

VERBALE DELLA RIUNIONE N. 34 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
13 Dicembre 2022 ore 09:00



Il giorno 13 dicembre 2022, alle ore 09:00, in modalità Videoconferenza si è riunito il Consiglio di Amministrazione della DTT S.c. a r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione Modello 231 – delibera
- 3) Approvazione versione finale Accordo EPIC – Delibera
- 4) Nomina Componenti Organismo di Vigilanza
- 5) Varie ed eventuali

Alla riunione partecipano, in modalità videoconferenza il Presidente Prof. Francesco Romanelli, la Cons. Dott.ssa Francesca Ferrazza, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Alfonso Dell'Isola, la Dott.ssa Maria Angela Rocca, Sindaco effettivo, il Dott. Roberto Iaschi, sindaco effettivo. E' assente giustificato il Cons. Mauro Libè; partecipa come ospite l'Avv. Camine Scardino.

Presiede la riunione il Presidente Prof. Romanelli, il quale, constatata la regolare convocazione della riunione e preso atto della presenza del Consiglio di Amministrazione, dichiara il Consiglio validamente costituito e atto a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le funzioni di segretario sono affidate alla Dott.ssa Maria Laura Sansovini.

1. Comunicazioni del Presidente

Non ci sono comunicazioni.

2. Approvazione Modello 231

L'avv. Scardino illustra l'argomento.

Come noto, con il Decreto Legislativo n. 231/2001 il legislatore ha introdotto nuovi principi in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da alcuni reati. Tale responsabilità è formalmente amministrativa (ma di fatto penale) per le attività illecite commesse da persone fisiche che operino in nome o per conto dell'ente stesso e, in ogni caso, nel suo interesse o a suo vantaggio. In particolare, il Decreto ha definito che presupposto per questa responsabilità è il non aver predisposto misure idonee ad evitare che il fatto delittuoso venisse commesso.

L'art. 6 del suddetto Decreto prevede in modo esplicito che l'ente non risponda delle conseguenze del reato qualora lo stesso dimostri, fra gli altri fattori esimenti, di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

Per tutto quanto sopra, a valle di una procedura competitiva, è stato affidato alla società Grant Thornton Consultants S.r.l. il compito di redigere il progetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di DTT S.c.a.r.l. conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

La rappresentazione sintetica delle fasi e i principali aspetti metodologici utilizzati per l'elaborazione del Modello 231 sono riportati nella nota metodologica a firma della Grant Thornton Consultants,

allegata alla presente, nella quale si evidenzia che il modello è stato redatto in ossequio alle linee guida di Confindustria e allineato alla recente giurisprudenza.

Si sottolinea che dalle analisi svolte nell'ambito della redazione del Modello 231 previsto dal Decreto Legislativo 231/2001 è emersa la sostanziale adeguatezza del Sistema di Controllo Interno. A valle della approvazione dovrà essere completata l'implementazione del piano di azione



Alla luce di quanto, sopra si propone di approvare il Modello composto da:

- Parte Generale;
- Parte Speciale;
- Elenco dei Reati (Allegato al Modello 231).

Per completezza, oltre alla già richiamata Nota Metodologica, si allegano anche gli ulteriori documenti a supporto dell'analisi effettuata ovvero: i) I Flussi verso l'OdV, ii) il piano di azione definitivo, iii) il prospetto di valutazione dei rischi.

delibera

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto illustrato sopra, approva il progetto di Modello 231.

3. Versione finale Accordo EPIC

Nella riunione dell'11 novembre scorso il Consiglio di Amministrazione ha approvato il testo dell'Accordo EPIC. A seguito di richiesta da parte dei Soci di maggioranza sono state apportate delle lievi modifiche al testo che riguardano:

- Punto 11 – la durata dell'accordo è stata allineata al termine previsto per la realizzazione dell'impianto, ovvero 31/12/2028;
- Punto 20.1 – si dà atto dell'approvazione del Modello 231 e si specifica meglio, con l'aggiunta di uno statement, la policy anti-corruzione.

Si propone per approvazione la nuova versione dell'Accordo.

delibera

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto illustrato sopra, dà mandato al Presidente di procedere con la firma dell'accordo EPIC e degli eventuali atti successivi.

4. Nomina componenti Organismo di Vigilanza

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001 la Società non risponde delle conseguenze del reato commesso da soggetti qualificati qualora, fra l'altro, ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento, ad un organismo della società dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

L'affidamento, quindi, dei suddetti compiti ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, rappresenta un presupposto indispensabile per l'esonero della responsabilità prevista dal Decreto Legislativo n. 231/2001.

Le caratteristiche principali che devono possedere i membri dell'Organismo di Vigilanza, in accordo alle Linee Guida di Confindustria, sono *i)* autonomia ed indipendenza, *ii)* professionalità e *iii)* continuità d'azione.

Al fine di assicurare tali requisiti l'OdV deve riportare esclusivamente al Consiglio di Amministrazione nel suo complesso.

In particolare, l'OdV si avvale per le proprie attività segretariali e operative della segreteria di vertice. Benché il D.lgs. 231/01 non preveda indicazioni specifiche circa la composizione dell'ODV, DTT, considerata anche la complessità del progetto che intende realizzare e le risorse necessarie, ha optato per una composizione collegiale del proprio Organismo, con un numero di 3 membri e si allegano i CV dei soggetti selezionati.

delibera

Il Consiglio di Amministrazione, considerato tutto quanto sopra approva di nominare quali componenti dell'OdV di DTT i seguenti soggetti:

- Ing. Alberto Sivestri (Presidente);
- Dott.ssa Scarpitti Lucia (Membro);
- Prof. Avv. Enrico Maria Mancuso (Membro).

I componenti nominati restano in carica per tre anni, fatta salva l'ipotesi di revoca anticipata nei casi di gravi ed accertate inadempienze, esistenza di conflitto d'interessi, rinuncia all'incarico, nonché nel caso di decadenza dall'incarico, verificato dall'Organo di Amministrazione, ovvero perdita sopravvenuta dei requisiti di onorabilità.

All'OdV sono conferiti poteri di iniziativa e controllo necessari per assicurare una effettiva ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, nonché di proposta di modifica del Modello stesso qualora nel corso di applicazione si rendesse necessario. I poteri e le funzioni dell'OdV sono dettagliatamente indicati nel Modello.

L'OdV dopo insediato dovrà dotarsi di un regolamento che disciplini il proprio funzionamento interno.

All'OdV è assegnato, ogni anno, un idoneo e autonomo fondo per lo svolgimento della propria funzione pari ad Euro 10.000,00 complessivi al netto di Iva.

5. Varie ed eventuali

Non sono emersi altri argomenti da trattare.

Non essendovi altro da deliberare e poiché nessuno altro dei presenti prende ancora la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 09:35.

Il Segretario

Maria Laura Sansovini

Maria Laura Sansovini

Il Presidente

Francesco Romanelli

Francesco Romanelli